



***Relazione della società di revisione
indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

AMAT Palermo SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

All'Azionista della
AMAT Palermo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMAT Palermo SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo quanto segue:

- Gli amministratori riportano nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa e nei paragrafi "Premessa introduttiva e principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", "Situazione finanziaria", "Rischi legati alla situazione finanziaria" ed "Evoluzione della gestione" della relazione sulla gestione, informazioni aggiornate alla data di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, nonché le azioni intraprese per far fronte a tali rischi.

Nei medesimi paragrafi gli amministratori riportano che il Contratto di Servizio stipulato in data 29 dicembre 2015, con l'affidamento della gestione del servizio tranviario e l'affidamento della gestione delle ZTL, avrebbe dovuto rendere possibile anche il raggiungimento dell'equilibrio gestionale, economico e finanziario aziendale. Come evidenziato dagli amministratori nell'informativa di bilancio, il contenuto flusso di risorse finanziarie connesso all'attività di gestione delle ZTL ha reso il rimodulato Contratto di Servizio inefficace a garantire gli obiettivi programmati e gli obblighi di equilibrio tra prestazioni e controprestazioni. Gli amministratori descrivono che la dimensione aziendale e la rilevanza dei compiti assegnati alla Società richiedono un serio riesame della remunerazione dei servizi resi, un riesame che dovrà avvenire sulla base di una corretta ed equilibrata valutazione dei costi aziendali, in particolar modo avuto riguardo ai servizi allo stato strutturalmente in perdita, che il Comune con la stipula del Contratto di Servizio del 2015 aveva inteso remunerare sulla base di una valutazione complessiva dei proventi conseguibili dalla Società tra cui vi erano i proventi della gestione della ZTL, risultati sovrastimati.

Come evidenziato dagli amministratori, a ciò va aggiunto che la Società a tutt'oggi corre il potenziale rischio di soccombenza con riguardo agli accertamenti tributari (ed ai giudizi in corso), emessi dal Comune di Palermo in materia di Tarsu, Tares, Tari e Tosap, riguardanti la gestione della sosta tariffata e che è intervenuto, con efficacia dall'anno 2021, un taglio rilevante ai corrispettivi contrattuali vigenti, disposto dal Comune di Palermo in sede di approvazione del proprio bilancio preventivo.

Con riferimento a tali aspetti, come descritto nell'informativa di bilancio gli amministratori hanno approvato in data 1 marzo 2022 l'aggiornamento del Piano di Risanamento per il periodo 2022-2024. Contestualmente, la Giunta pro-tempore aveva approvato uno schema di sinallagma che avrebbe dovuto costituire la base per l'adeguamento contrattuale, secondo le previsioni del Piano di Risanamento e dell'atto di indirizzo emanato dallo stesso Organo, atto che conteneva comunque elementi di differenziazione rispetto al Piano adottato dalla Società. Detto schema è stato posto all'attenzione del nuovo Sindaco, insieme alla Giunta Comunale per la prosecuzione del percorso finalizzato alla revisione dell'attuale Contratto di Servizio. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 30 settembre 2022, viene approvato il Piano della Sosta Tariffata della Città di Palermo che prende spunto dalle proposte avanzate dalla Società per tale gestione nell'ambito del Piano di Risanamento ed Efficientamento adottato l'1 marzo 2022, nell'ambito di tale deliberazione, viene, tra l'altro: dato mandato alla Società di predisporre un Piano Industriale capace di migliorare i servizi gestiti; dato mandato, quale atto di indirizzo, al Servizio Mobilità Urbana, di predisporre le necessarie modifiche al vigente Contratto di Servizio; asserito che l'eliminazione di alcuni servizi in perdita potrà essere considerata solo nell'ambito di un successivo provvedimento, in sede di rimodulazione contrattuale.

Gli amministratori descrivono che il risultato di gestione atteso per l'anno 2022 si attesta in una perdita riconducibile alla condizione di deficit strutturale in cui l'azienda versa. Tale perdita potrebbe essere aggravata dagli effetti della progressiva riduzione del servizio di TPL offerto a causa della nota carenza di personale di guida, che impedisce di raggiungere gli obiettivi chilometrici contrattualmente previsti e l'ottenimento del correlato corrispettivo contrattuale. In tale contesto, inoltre, gli amministratori richiamano l'attenzione sull'esigenza che i trasferimenti delle risorse finanziarie maturate vengano effettuati rispettando le scadenze previste nel Contratto di Servizio, al fine di assicurare una regolare gestione corrente. Stante quanto sopra descritto, gli amministratori, effettuate le necessarie verifiche e valutati tutti gli elementi a disposizione, tra cui la previsione dei flussi di cassa predisposta sino al 30 giugno 2023, hanno ritenuto adeguato il presupposto della continuità aziendale.

- Gli amministratori forniscono nella nota integrativa al paragrafo "Fondi per rischi e oneri" e nella relazione sulla gestione al paragrafo "Premessa introduttiva e principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", gli aggiornamenti in merito ad alcuni contenziosi riguardanti la Tarsu, Tares, Tari e Tosap sulle aree di sosta tariffata, gestite dalla Società nell'ambito dell'affidamento da parte del Comune di Palermo del servizio di controllo della sosta a pagamento, e gli effetti prodotti in bilancio.

Altri Aspetti

La società ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita il controllo analogo. Il nostro giudizio sul bilancio della AMAT Palermo SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della AMAT Palermo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAT Palermo SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAT Palermo SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAT Palermo SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 26 ottobre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA


Marco D'Alia
(Revisore legale)